



CASA RIFORMISTA

Gruppo Consiliare – Consiglio Comunale di San Giovanni Rotondo

**Al Sindaco
del Comune di San Giovanni Rotondo**

All'Assessore competente

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Oggetto: interrogazione a risposta scritta e/o orale, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 24 e 25 del Regolamento del Consiglio Comunale, da iscriversi al prossimo Question Time - Indirizzi dell'Amministrazione Comunale in ordine alla gestione del Canile Comunale e alle politiche di contrasto al randagismo.

Il sottoscritto **Pio Cisternino**, Consigliere Comunale e Capogruppo del Gruppo Consiliare "CASA RIFORMISTA",

PREMESSO CHE

il fenomeno del randagismo rappresenta una questione di rilevante interesse pubblico, incidendo direttamente sulla tutela del benessere animale, sulla sicurezza urbana, sulla salute pubblica e sull'impiego delle risorse economiche dell'Ente;

il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi costituisce un servizio pubblico essenziale, il cui corretto funzionamento richiede efficienza organizzativa, continuità gestionale e adeguati standard qualitativi;

PRESO ATTO CHE

la procedura di gara per l'affidamento del servizio è stata annullata dagli uffici comunali, determinando una fase di gestione provvisoria che rende necessario definire con chiarezza gli indirizzi della nuova Amministrazione;

negli ultimi anni il servizio è stato affidato ad un soggetto avente sede fuori dal territorio comunale, situazione che ha generato osservazioni e criticità rappresentate da cittadini, associazioni di volontariato e operatori del settore;

CONSIDERATO CHE

sono state evidenziate, tra le altre, le seguenti problematiche:

- limitata fruibilità della struttura da parte dei volontari locali, a causa dell'apertura esclusivamente mattutina;
- difficoltà operative nei recuperi di animali effettuati dalla Polizia Locale e dal Servizio Veterinario della ASL nelle ore pomeridiane e serali;
- tempi di intervento non sempre compatibili con le esigenze di tutela degli animali e di sicurezza pubblica;
- assenza di un sistema di reperibilità continuativa che consenta interventi tempestivi in situazioni di emergenza;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

risultano essere stati recentemente realizzati interventi di manutenzione presso il Canile Comunale;

tuttavia, da verifiche effettuate e da numerose segnalazioni, sembrerebbero permanere criticità riguardanti il Canile Sanitario, con particolare riferimento allo stato delle reti di recinzione, dei sistemi di chiusura dei box, delle aree di sgambamento e delle zone d'ombra, aspetti che meritano un opportuno approfondimento tecnico-amministrativo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

una moderna politica di contrasto al randagismo deve fondarsi principalmente sulla prevenzione, attraverso programmi di sterilizzazione, identificazione mediante microchip, monitoraggio dei cani vaganti, promozione delle adozioni, educazione al possesso responsabile e collaborazione stabile con il mondo del volontariato e del Terzo Settore;

RITENUTO

che l'insediamento della nuova Amministrazione costituisca un'importante occasione per imprimere una svolta nella gestione del servizio, superando le criticità del passato e definendo una programmazione stabile, efficiente e orientata ai risultati.

INTERPELLA

il Signor Sindaco e l'Assessore competente affinché riferiscano al Consiglio Comunale.

In particolare si chiede di conoscere:

- 1) se l'Amministrazione abbia già effettuato una ricognizione complessiva sullo stato del Canile Comunale, sulle modalità di gestione del servizio e sulle principali criticità emerse;
- 2) se intenda disporre una verifica tecnica e amministrativa degli interventi di manutenzione recentemente eseguiti, al fine di accertare la corrispondenza tra le opere progettate, quelle liquidate e quelle effettivamente realizzate, nonché l'eventuale permanenza di criticità strutturali.
- 3) quali siano gli importi complessivamente impegnati e liquidati per gli interventi eseguiti presso il Canile Comunale;
- 4) quali interventi urgenti l'Amministrazione intenda programmare per garantire condizioni strutturali pienamente rispondenti ai requisiti di sicurezza, funzionalità e benessere animale;
- 5) quali criteri politico-amministrativi intenda adottare per il futuro affidamento del servizio, con particolare riferimento alla capacità organizzativa del gestore, alla tempestività degli interventi, alla collaborazione con il volontariato locale, alla reperibilità operativa e alla qualità complessiva del servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- 6) se intenda predisporre un **Piano Comunale per il Contrasto al Randagismo**, con obiettivi misurabili e azioni permanenti di prevenzione, sterilizzazione, microchippatura, promozione delle adozioni e sensibilizzazione della cittadinanza;
- 7) se ritenga opportuno istituire un **Tavolo permanente sul Benessere Animale**, coinvolgendo Amministrazione Comunale, ASL, Polizia Locale, associazioni di volontariato, medici veterinari e Commissione consiliare competente, quale organismo consultivo e di monitoraggio delle politiche comunali in materia.

MOTIVAZIONE POLITICA DELL'INTERPELLANZA

La presente interpellanza è animata dal solo intento di conoscere gli indirizzi politico-amministrativi che la nuova Amministrazione intende perseguire su una materia di particolare rilevanza sociale, nella convinzione che il contrasto al randagismo debba rappresentare una politica pubblica strutturale, fondata sulla prevenzione, sulla trasparenza amministrativa, sull'efficienza dei servizi e sulla collaborazione con le realtà del territorio.

Distinti saluti.

San Giovanni Rotondo, 05 settembre 2026

Pio Cisternino

Consigliere Comunale

Capogruppo di "CASA RIFORMISTA"

